

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:**

Natura...che avventura!

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

Codifica: 18

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

- 1.1 Aumentare le iniziative e manifestazioni, in concerto con altre realtà locali, finalizzate alla promozione e diffusione della cultura della pratica motoria e sportiva anche come opportunità per conoscere e fruire delle peculiarità presenti nel territorio
- 1.2 Informare sui benefici della pratica sportiva per il benessere personale e diffondere le iniziative programmate per avvicinare nuovi soggetti al mondo dello sport.
- 2.1 Rendere consapevoli i giovani sull'importanza della pratica sportiva e dei valori ad essa collegati, mettendo in primo piano l'attenzione alla relazione e alla gratificazione di cui gli stessi hanno bisogno, coinvolgerli attivamente nel promuovere iniziative di animazione territoriale rivolte ad altri giovani. Obiettivo specifico 2.2 Motivare i giovani verso l'attività fisica proponendo l'esperienza del parco avventura come opportunità per mettersi in gioco in una situazione emotivamente coinvolgente e (ri)avvicinarli alle attività motorie
- 3.1 Promuovere occasioni, spazi e percorsi per lo svolgimento di attività ludico-sportive rivolte alla fascia 6 - 11 ANNI e dai 12-14 ANNI, proposte che tengono adeguatamente conto della particolare fase evolutiva, nel proporre una esperienza ludica in un clima sereno e socializzante
- 3.2 consolidamento della pratica di acquaticità (3 a 36 mesi) con effetti positivi sia sul piccolo che sul genitore, attraverso il nuoto neonatale favorisce lo sviluppo psico-motorio e sensoriale del bambino e migliora le capacità polmonari. In ambito psico-sociale fortifica la relazione genitore-bambino, aiuta la socializzazione con altri bambini, migliorando l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.
- 4.1 promuovere delle proposta di vacanza, residenziale e/o giornaliera rivolte ai bambini e agli adolescenti, incentrate su attività di sport e animazione atte a sviluppare autonomia e socializzazione. Coinvolgimento dei più grandicelli nella stesura del programma di animazione.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Azione 1.1.1 organizzazione di eventi (tornei, manifestazioni ludiche, gare podistiche amatoriali, escursioni,...) in stretta collaborazione con l'Associazione "Vivere i Parchi" di Candia, Anthares piscine e la Palestra 44h

Supporto nelle fasi realizzative dei vari eventi dalle attività preparatorie a quelle attuative. Supporto nell'allestimento e negli aspetti logistici.

Realizzazione di materiale informativo e di promozione degli eventi. Realizzazione della documentazione e ripresa video e foto

Supporto alla segreteria organizzativa

Azione 1.2.1 promozione e comunicazione degli eventi e delle iniziative (azione trasversale a tutto il progetto) Le attività sotto descritte saranno condotte in collaborazione con Anthares piscine e la Palestra 44h in particolare nell'Attività 1.2.1.1. e Attività 1.2.1.2.

Partecipazione alla definizione del piano di comunicazione aiutato in base alle necessità dagli altri operatori volontari in SC.

Collaborazione con il referente della comunicazione per la definizione del materiale promozionale  
Affiancamento al personale esperto nella rielaborazione grafica e dei contenuti dei materiali informativi e pubblicitari e loro diffusione

Diffusione del materiale informativo presso luoghi di maggior affluenza sul territorio

Diffusione e gestione dei social network e delle pagine web dell'associazione per la promozione degli eventi, aiutato in base alle necessità da altri volontari.

Redazione della newsletter e della relativa diffusione, previa formazione iniziale.

Azione 2.1.1. progettare con i giovani percorsi ludico sportivi Le attività sotto descritte saranno condotte in collaborazione con Anthares Piscine e la Palestra 44h, per la realizzazione di attività sportive nell'area del parco la collaborazione è estesa a "Vivere il Parco"

Definizione del calendario attività in collaborazione con il personale esperto.

Definizione iniziative ed eventi da proporre ad altri giovani, predisposizione aspetti organizzativi e logistici delle attività pianificate.

Realizzazione materiale informativo e di promozione degli eventi e documentazione e ripresa video e foto

Azione 2.1.2. attività motorie per gli istituti superiori. In stretta collaborazione, nel corso dell'a.s., per gli spazi messi a disposizione e per il personale di supporto con la palestra 44h

Contatti con i referenti degli Istituti scolastici e preparazione incontri conoscitivi. Con il supporto del personale qualificato, pianificazione delle attività da svolgere in palestra. Realizzazione materiale informativo e di promozione degli eventi, documentazione e ripresa video e foto

Azione 2.2.1. vivere l'esperienza del parco avventura come un'attività sportiva impegnativa e ricerca dell'emozione e dell'avventura, collabora, con personale qualificato, la palestra 44h

Contatti con le scuole e i gruppi informali di giovani e preparazione incontri conoscitivi. Gestione calendario attività, accoglienza dei gruppi di giovani partecipanti e con il supporto del personale qualificato, spiegazione peculiarità del percorso avventura all'interno del parco.

Realizzazione materiale informativo e di promozione degli eventi, documentazione e ripresa video e foto

Azione 3.1.1. GIOCO & AVVENTURA percorsi con i più piccoli (6-11 anni) in collaborazione con la palestra 44h e Anthares piscine e relativo personale specializzato

Contatti con Istituti, gruppi proponendo i contenuti e le attività del Parco Avventura. Predisposizione calendario attività.

Partecipazione attiva alle attività proposte, accoglienza e affiancamento nello svolgimento dei percorsi ludico-sportivi

Realizzazione materiale informativo e di promozione degli eventi, documentazione e ripresa video e foto

Azione 3.1.2. SPORT & ATTIVITÀ FISICA percorsi con gli adolescenti 12-14 ANNI in collaborazione con la palestra 44h e Anthares piscine e relativo personale specializzato

Contatti con Istituti, gruppi proponendo i contenuti e le attività del Parco Avventura. Predisposizione calendario attività.

Partecipazione attiva alle attività proposte, accoglienza e affiancamento nello svolgimento dei percorsi ludico-sportivi.

Realizzazione materiale informativo e di promozione degli eventi, documentazione e ripresa video e foto

Azione 3.2.1 corsi di acquaticità e/o nuoto neonatale in collaborazione con il Centro Genesi per utilizzo della piscina da ottobre a maggio e con Anthares Piscine per utilizzo della piscina da giugno a settembre e relativo personale specializzato

Raccolta adesioni al corso, accoglienza partecipanti per avviamento percorsi di acquaticità.

Affiancamento

personale qualificato durante lo svolgimento delle attività. Realizzazione materiale informativo e di promozione degli eventi, documentazione e ripresa video e foto

Azione 4.1.1 sport & natura residenziale Le attività saranno svolte in stretta collaborazione con Anthares Piscine per l'utilizzo degli spazi e attrezzature (piscine, campo volley, canoe, parco giochi,..) e con il personale della palestra 44h. Sarà coinvolto anche vivere i parchi per escursioni conoscitive nel territorio

Produzione dei materiali pubblicitari relativi alla struttura ricettiva e della loro distribuzione; raccolta adesioni e gestione calendario presenze, in collaborazione con la segreteria organizzativa.

Partecipazione attiva alle attività proposte, accoglienza e affiancamento nello svolgimento dei percorsi ludico-sportivi.

Partecipazione agli incontri di monitoraggio in itinere e alla valutazione finale.

Documentazione e ripresa video e foto

Azione 4.2.2 sport & natura giornaliero Le attività saranno svolte in stretta collaborazione con Anthares Piscine per l'utilizzo degli spazi e attrezzature (piscine, campo volley, canoe, parco giochi,..) e con il personale della palestra 44h. Sarà coinvolto anche vivere i parchi per escursioni conoscitive nel territorio

Produzione materiali pubblicitari relativi alla struttura ricettiva e della loro distribuzione; raccolta adesioni e gestione calendario presenze, in collaborazione con la segreteria organizzativa.

Partecipazione attiva alle attività proposte, accoglienza e affiancamento nello svolgimento dei percorsi ludico-sportivi.

Partecipazione agli incontri di monitoraggio in itinere e alla valutazione finale.

Documentazione e ripresa video e foto

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	4
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	4
Numero posti con solo vitto	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=88996>

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Agli operatori volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DM del 22/04/2015;
- disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nella giornata di sabato.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

### **Servizio Civile Universale**

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

### **Progetto prescelto**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

### **Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

### **Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN. In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato. In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Schellino Giuseppe, Ceschin Giuseppe	presentazione delle attività svolte nelle strutture, il contesto territoriale, l'importanza delle attività ludico-sportive a contatto e nel rispetto della natura. Tecniche di animazione dei gruppi per favorire la cooperazione e l'unità di gruppo , giochi cooperativi con bambini e ragazzi	22 ore
<b>Modulo 1:</b>		

Questo modulo è funzionale a formare i volontari sulla conoscenza del territorio: caratteristiche e peculiarità del territorio di riferimento del progetto, il contesto ambientale e paesaggistico del Parco Naturale del lago di Candia. Conoscenza e articolazione organizzativa dell'ente ospitante: la palestra, la piscina con gli impianti ricettivi, il centro vacanze resort, il parco avventura. Parte del modulo verterà sulle tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo, le iniziative di animazione territoriale e l'interazione con gruppi di bambini e ragazzi.

<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Savio Giuseppe	Componenti degli elementi che costituiscono un percorso acrobatico, attrezzature per alpinismo sportivo (imbracatura, cordini, dissipatori di energia, moschettoni, caschi ecc.), norme e dispositivi di protezione individuale, corretto utilizzo dell'attrezzatura, assistenza e supporto ai partecipanti	20 ore

**Modulo 2:**

Finalizzato alla conoscenza dei percorsi acrobatici in altezza, realizzati nell'area naturale del lago di Candia, funzionale per l'azione 2.2.1. vivere l'esperienza del parco avventura. Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale omologati secondo le specifiche norme di sicurezza, assicurare che l'attrezzatura e gli elementi siano utilizzati correttamente, verificare che i partecipanti utilizzino l'attrezzatura corretta, valutare l'autosufficienza di una persona su un percorso acrobatico di prova, assicurare che le istruzioni di sicurezza siano seguite scrupolosamente.

<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Garberi Giovanna	Approccio all'acqua, schemi motori di base con utilizzo di materiali e giochi, approfondimento aspetti della relazione genitore-bambino, benefici psico-fisici dell'acquaticità, aspetti igienico-sanitari	14 ore

**Modulo 3:**

Questo modulo è funzionale a formare i volontari sulla pratica di acquaticità neonatale come attività ludico-educativa per stimolare il movimento del neonato, la sua presa di coscienza di sé, dell'altro e dell'ambiente circostante. Si pone in evidenza l'importanza dello sviluppo psico-motorio e sensoriale per un corretto approccio alla pratica sportiva in tenera età e per accrescere il bagaglio di esperienze motorie.

<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Riberti Elena Schellino Giuseppe	Definire un piano di comunicazione: target, strategie, valutazione dell'efficacia. Realizzazione e divulgazione di materiali informativi. La comunicazione digitale: siti web, social network e video report. La programmazione e la gestione degli eventi. Gestione di una segreteria organizzativa di un evento. Gestione punto informativo e reception di una struttura ricettiva	8 ore

**Modulo 4:**

Trasversale a tutte le azioni, in particolare finalizzato a rafforzare i canali informativi e divulgativi attraverso il web. In particolare: piano della comunicazione e informazione, produzione e divulgazione materiali informativi e pubblicitari, comunicati stampa, creare, curare e diffondere una newsletter, realizzazione di video promozionali e di documentazione, potenziare e aggiornare il sito dedicato e le pagine sui social network

<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
------------------	------------	------------

Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
<p><b>Modulo A:</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>DURATA: 6 ore</u></p> <p><b>Contenuti:</b></p> <p><i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p><i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>		
<p><b>Modulo B:</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.</p> <p><u>DURATA: 2 ore</u></p> <p><b>Contenuti:</b></p> <p>Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</u>, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5</p> <p><u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità</li> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali</li> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e</li> </ul>		

- prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

*Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

**DURATA:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.